



AZIONE CATTOLICA

DELEGAZIONE REGIONALE
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

GRUPPO FEDE/POLITICA



Costruire la Città

Servizio di Documentazione

n.26 / gennaio 2021

chiamati a responsabilità

TEMPO DI COSTRUTTORI

... Perché non prevalga la paura e perché le preoccupazioni possano trasformarsi nell'energia necessaria per ricostruire, per ripartire.

Nella prima fase, quando ancora erano pochi gli strumenti a disposizione per contrastare il virus, la reazione alla pandemia si è fondata anzitutto sul senso di comunità.

Adesso stiamo mettendo in atto strategie più complesse, a partire dal piano di vaccinazione, iniziato nel medesimo giorno in tutta Europa. Inoltre, per fronteggiare le gravi conseguenze economiche sono in campo interventi europei innovativi e di straordinaria importanza.

Mai un vaccino è stato realizzato in così poco tempo.

Mai l'Unione Europea si è assunta un compito così rilevante per i propri cittadini.

Per il vaccino si è formata, anche con il contributo dei ricercatori italiani, un'alleanza mondiale della scienza e della ricerca, sorretta da un imponente sostegno politico e finanziario che ne ha moltiplicato la velocità di individuazione.



La scienza ci offre l'arma più forte, prevalendo su ignoranza e pregiudizi. Ora a tutti e ovunque, senza distinzioni, dovrà essere consentito di vaccinarsi gratuitamente: perché è giusto e perché necessario per la sicurezza comune.

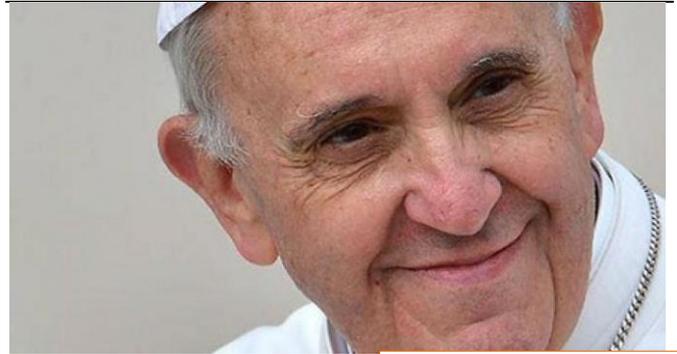
Vaccinarsi è una scelta di responsabilità, un dovere. Tanto più per chi opera a contatto con i malati e le persone più fragili.

Di fronte a una malattia così fortemente contagiosa, che provoca tante morti, è necessario tutelare la propria salute ed è doveroso proteggere quella degli altri, familiari, amici, colleghi.

Il vaccino e le iniziative dell'Unione Europea sono due vettori decisivi della nostra rinascita.... [segue a pag.2]

dal discorso del Presidente della Repubblica

PRIMO PIANO



messaggio per la
Giornata della Pace

LA CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE

Il 2020 è stato segnato dalla grande crisi sanitaria del Covid-19, trasformatasi in un fenomeno multisetoriale e globale, aggravando crisi tra loro fortemente interrelate, come quelle climatica, alimentare, economica e migratoria, e provocando pesanti sofferenze e disagi ...

Duole constatare che, accanto a numerose testimonianze di carità e solidarietà, prendono purtroppo nuovo slancio diverse forme di nazionalismo, razzismo, xenofobia e anche guerre e conflitti che seminano morte e distruzione.

Questi e altri eventi, che hanno segnato il cammino dell'umanità nell'anno trascorso, ci insegnano l'importanza di prenderci cura gli uni degli altri e del creato, per costruire una società fondata su rapporti di fratellanza. Perciò ho scelto come tema di questo messaggio: **La cultura della cura come percorso di pace. Cultura della cura per debellare la cultura dell'indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente.**

http://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/papa-francesco_20201208_messaggio-

Il servizio di documentazione curato dall'AC regionale è pubblicato in collaborazione con l'UFFICIO REGIONALE PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO della CEP e l'Associazione AMICI DELL'UNIVERSITÀ



SILENZIO**LITANIE DEL PADRE**

Padre, nel cui nome siamo stati battezzati (Mt 28,19)

Padre, nel quale sussiste la Chiesa (1Tes 1,1; 2Tes 1,1)

Padre, che hai dato a noi il vero pane celeste (Gv 6,32)

Padre, che ci conservi nel tuo nome perché siamo una cosa sola (Gv 17,11)

Padre, che da lontano osservi il cammino del figlio peccatore e accorrendo lo abbracci (Lc 15,20)

Padre, che nel sangue di Gesù perdoni ogni nostro peccato (Ef 1,7; Col 1,14)

Padre, Dio della pace, per la quale ci hai chiamati (Rm 5,1; 1Cor 7,15)

Padre, che in Cristo ci hai chiamati alla libertà (Gal 5,1.13)

Padre, che nel nome di Gesù noi preghiamo con la certezza di essere ascoltati (Gv 14,13; 15,16)

don Romano Penna (PREGHIERA BIBLICA - 6°parte)

TEMPO DI COSTRUTTORI

[segue da pag.1]

L'Unione Europea è stata capace di compiere un balzo in avanti. Ha prevalso l'Europa dei valori comuni e dei cittadini. Non era scontato.

Ora le scelte dell'Unione Europea poggiano su basi nuove. L'Italia è stata protagonista

Serietà, collaborazione, e anche senso del dovere, sono necessari per proteggerci e per ripartire.

Il piano europeo per la ripresa, e la sua declinazione nazionale - che deve essere concreta, efficace, rigorosa, senza disperdere risorse - possono permetterci di superare fragilità strutturali che hanno impedito all'Italia di crescere come avrebbe potuto.

Cambiamo ciò che va cambiato, rimettendoci coraggiosamente in gioco. Lo dobbiamo a noi stessi, lo dobbiamo alle giovani generazioni.

Ognuno faccia la propria parte.

La pandemia ci ha fatto riscoprire e comprendere quanto siamo legati agli altri; quanto ciascuno di noi dipenda dagli altri. Come abbiamo veduto, la solidarietà è tornata a mostrarsi base necessaria della convivenza e della società.

Solidarietà internazionale. Solidarietà in Europa. Solidarietà all'interno delle nostre comunità.

il testo integrale

<https://www.quirinale.it/elementi/51475>

TESTIMONI**DON MEO BESSONE**

Assistente dell'AC di Mondovì, rettore del santuario di Vicoforte e parroco, ci ha lasciato a Natale. Così lo ricorda il presidente Paolo Mazzucchi

“La prima cosa che colpiva di Don Meo era il suo sorriso, sempre stampato in volto. Sempre attento ai suoi educatori in parrocchia, presente agli incontri, con le famiglie e gli anziani, con una parola di speranza per i più navigati e fiducia nelle nuove generazioni. Era un uomo semplice, amava l'Azione Cattolica come la sua Chiesa, non ha mai pensato che fossero due cose separate, ma ci ha sempre detto che noi siamo nella Chiesa e della Chiesa. Don Meo era un uomo gentile, innamorato di Dio e della sua Chiesa e ci mancherà tanto”.

Don Natale Bussi fu un prete tanto fedele quanto libero nella ricerca e nel pensiero. Fin dagli anni '30 è riferimento per i giovani dell'AC di Alba e per la formazione del clero della diocesi. Analizza la natura anticristiana delle ideologie totalitarie e collabora alla Resistenza

Convinto sostenitore della partecipazione dei laici, Rettore del Seminario, assistente dell'AC diocesana e regionale, Bussi contribuisce in modo importante alla diffusione della ecclesiologia del Concilio, al quale partecipa come esperto, sia con i suoi testi che con le sue conversazioni e interventi formativi.

Frutto di un convegno connesso al progetto di ricerca e schedatura dei suoi scritti, il volume curato da Marta Margotti e Francesco Ferrari, con l'intervento di Battista Galvagno, si concentra sul lavoro teologico di Bussi che anticipa e sviluppa gli orientamenti del Vaticano II, inquadrato nel contesto ecclesiale del '900.



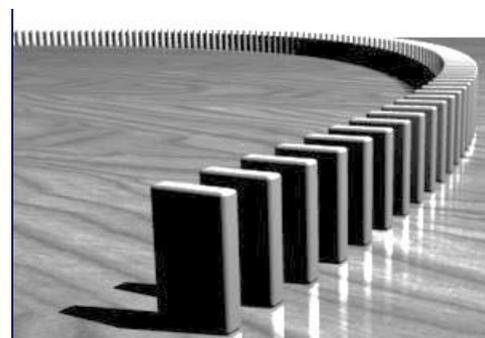
Per Natale Bussi, comunione è il nucleo del messaggio cristiano.
Comunione è il rapporto tra Dio e l'uomo.
È la vita dell'uomo quando si realizza in pienezza.
È la Chiesa, nel suo mistero e nella sua azione pastorale.
Comunione è la vita eterna, in cui l'unione di Dio con l'uomo in Cristo è perfetta.
Per il “teologo del mistero cristiano”,
la comunione è dunque sostanza dell'essere, oggetto della fede e termine della speranza.

**NEL MERITO**

Questa rubrica è un po' il cuore del servizio di documentazione. L'intento è quello di offrire ogni volta una selezione di alcuni (pochi!) articoli, utili nel discernimento del rapporto fede-politica, nei suoi diversi aspetti. Materiali rivolti, quindi, sia alla formazione personale, sia alla riflessione in gruppo e in associazione, a disposizione delle nostre comunità ecclesiali.

PANDEMIA, FRAGILITA' E FRATERNITA' - La **pandemia** è globale e ci rende coscienti di una altrettanto globale fragilità. Il Covid-19 ha messo in luce nuove fragilità. Oltre a quelli materiali, si manifestano bisogni relazionali e psicologici. Alla luce di questa esperienza la fragilità non è semplicemente un 'effetto collaterale' tipico di persone considerate deboli o inadeguate (quando non inferiori), ma diventa uno dei criteri con cui interpretare la comune condizione umana. Non dice solo della nostra insufficienza, ma ci fa cogliere il nostro limite. Proprio nello scambio di auguri per il nuovo anno emerge invece il desiderio (comprensibile ma fuorviante) di archiviare al più presto questa fragilità, quasi a rimuoverla, scivolando in un pericoloso desiderio di "ritorno al passato".

La consapevolezza della **fragilità** diviene quindi oggi un valore necessario, che apre anche ad una diversa visione della società e anche dei rapporti politici. Spesso i rapporti socio-politici sono visti nell'ottica dei semplici rapporti di forza, quindi prevale l'idea del dominio, della sottomissione o distruzione dell'altro. Idee che stanno alla base sia della guerra come strumento normale di risoluzione dei conflitti, sia delle varie forme di razzismo e discriminazione, che ignorano la fondamentale comune dignità di ogni persona umana ed anche la fragilità di ciascuno.



Nessun senso di onnipotenza o momentanea vittoria, però, possono mascherare a lungo tali elementi. In tal senso la **fraternità** non si può limitare ad un'emozione contingente o a un vago sentimento, ma diventa elemento oggettivo e fondante la libertà e l'uguaglianza. Perciò la fraternità non è una sciocca utopia dei deboli o una "illusione da buonisti", bensì l'unico orizzonte realistico. I veri illusi sono quelli che ancora credono alla prospettiva dell'interesse individuale. Recuperare questo senso di comunità e la ricerca del bene comune è l'unica strada che consente di potersi salvare (non da soli ma insieme), capace di produrre collaborazione, cooperazione, risultati positivi per il futuro. Questa impostazione, questa logica tocca i più **diversi campi**, dalle relazioni più semplici e dirette a quelle più complesse, dai modelli educativi ai sistemi economici, dai rapporti tra istituzioni e soggetti politici, fino ai rapporti internazionali, ma per orientare scelte concrete

sul piano politico richiede una "intelligenza degli avvenimenti". In questa direzione **GIORGIO PAOLUCCI**, *Quest'anno inatteso da ricordare*, in <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/c-una-crepa>, **MARCELO BARROS**, *Lettera di Natale 2020*, <https://www.rrrquarrata.it/www/2020/>. Una riflessione ad ampio raggio sul nodo dei conflitti in **SANDRO CALVANI - VALERIO CAPRARO**, *La scienza dei conflitti sociali*, presentato in <https://azionecattolica.it/la-scienza-dei-conflitti-sociali>; **LUIGI ALICI**, *Quale globalizzazione*, in <https://rivistadialoghi.it/quale-globalizzazione>; **PAOLA BIGNARDI**, *Adesso torniamo a desiderare*, <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/attesa-onnipotenza-pretesa-infranta-torniamo-a-desiderare>; **FRANCO MIANO**, *Non c'è fraternità senza responsabilità*, in <https://azionecattolica.it/non-c-e-fraternita-senza-responsabilita>; **RAPPORTO ASVIS** in <https://azionecattolica.it/intensificare-il-dialogo-tra-stato-enti-locali-e-societa-civile>; **GIORGIO FERRARI**, *Divorzio tra Unione Europea e Regno Unito*, <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/brexit-intesa-piccola-ferita-grande-editoriale-ferrari> **MAURO MAGATTI**, *Sfida a cinismo e illusione tecnocratica*, <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/le-coordinate-dei-tempi-nuovi>. **ALBERTO GUASCO**, *I nodi al pettine della pandemia* <http://www.argomenti2000.it/content/trent%E2%80%99anni-di-nodi-al-pettine-della-pandemia>



TRA STORIA E FUTURO

verso la XVII assemblea

Cristiani, comunità e politica.

laici di AC a 50 anni dal nuovo statuto
Fascicolo dell'AC regionale sulla 'scelta religiosa' oggi: riflessione per un discernimento sulla politica di oggi e sulla responsabilità civile dei cristiani.

EDUCAZIONE CIVILE:

CONOSCERE LA COSTITUZIONE

La rinnovata promessa di dedicare spazio all'educazione civica nella scuola conferma la piena attualità del progetto sulla conoscenza della Costituzione predisposto a cura di Delegazione Regionale ACI e Associazione Memoria Viva di Canelli, in occasione del 70°. Esso prevede sia una proposta di corso di aggiornamento per docenti, sia la possibilità di utilizzo didattico del catalogo e della mostra sulla Costituzione che ha avuto numerosi e positivi riscontri. Possibili anche incontri online.



1948-2018
La Costituzione: un anniversario per il futuro

Dalla Resistenza alla Costituente - Protagonisti, idee e principi base - Le donne al voto per la prima volta
di Vittorio Rapetti e Mauro Stroppiana

DAL NUOVO STATUTO AC ALLA NASCITA DELL'ACR: CONOSCERE LA NOSTRA STORIA

MOSTRA E CATALOGO - a disposizione delle diocesi. Un buon strumento in occasione del prossimo cammino assembleare che coincide con il 50° anniversario del nuovo Statuto di AC e la nascita dell'ACRagazzi, che tanti buoni frutti ha dato in questi decenni.



Laici insieme, tra fede, storia e territorio

per una storia dell'Azione Cattolica in Italia e in regione

TESTIMONI

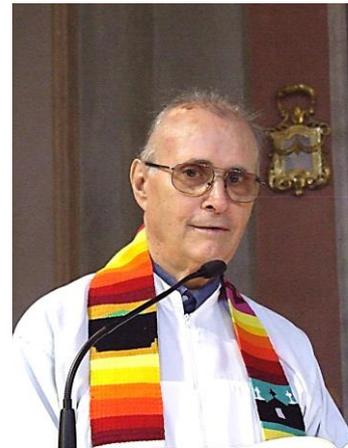
DON GIOVANNI PAVIN

Il nostro assistente è tornato al Padre lo scorso 14 dicembre, lasciandoci un po' orfani ed insieme grati per averlo incontrato e camminato con lui.

Appassionato della Parola, della Chiesa del Concilio e dell'Ac ha saputo essere riferimento solido e costante con profondità, leggerezza e ironia.

Ordinato nel 1962, dopo 9 anni di missione in Venezuela, diviene parroco e poi assistente diocesano dei giovani di AC di Acqui; è tra i fondatori dei campi estivi dell'Ac a Garbaoli di Roccaverano e animatore del dialogo ecumenico. Dal 2006 è stato assistente regionale unitario.

Una raccolta di suoi scritti sarà disponibile nelle prossime settimane.



IN BREVE

PACE E MEMORIA:

il futuro di pace (o di guerra) dipende dalla responsabilità degli uomini. Ma per questo occorre coscienza del passato, memoria delle esperienze di conflitti e delle loro cause nel nazionalismo e nel desiderio di conquista e dominio.



Don Giovanni Pavin

Incontro a Colui che viene

pensieri - liberi e sparsi - di un prete-parroco-assistente di AC

nuova edizione

Azione Cattolica Italiana - Delegazione Regionale Piemonte Valle d'Aosta



Lucio DALLA - L'anno che verrà

<https://www.youtube.com/watch?v=6-BnI83WbME>

ON LINE per aggiornamenti sulla **VITA ASSOCIATIVA** visita il sito della Delegazione Regionale Piemonte Valle d'Aosta <http://www.acpiemonte-aosta.it/> -- la pagina FB <https://www.facebook.com/azionecattolicapiemonte/notifications/> e il sito dell'Azione Cattolica nazionale <https://azionecattolica.it/>

SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE DELLA DELEGAZIONE REGIONALE ACI
Redazione: Massimo Liffredo, Silvio Crudo, Piero Reggio, Vittorio Rapetti. Hanno collaborato Sandro Gastaldi, Marta Margotti, Sandro Gentili - gennaio 2021